

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SUPPORTO
DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI E DEL PATRIMONIO
ENOGASTRONOMICO LAZIALE ORGANIZZATE DA
COMUNI, PRO LOCO, ASP, PARCHI REGIONALI DEL LAZIO E COMUNITA' MONTANE DEL LAZIO
PERIODO 1° SETTEMBRE 2026 – 6 GENNAIO 2027
CUP: F89F25000060002**

Articolo 1	Oggetto
Articolo 2	Soggetti beneficiari
Articolo 3	Azioni Ammissibili
Articolo 4	Azioni non Ammissibili
Articolo 5	Spese Ammissibili
Articolo 6	Spese non Ammissibili
Articolo 7	Termini e modalità di presentazione delle domande
Articolo 8	Procedimento Istruttorio di valutazione delle domande
Articolo 9	Obblighi dei soggetti beneficiari
Articolo 10	Tempi di realizzazione dell'iniziativa, liquidazione e rendicontazione
Articolo 11	Verifiche e Controlli
Articolo 12	Varianti
Articolo 13	Decadenza
Articolo 14	Informativa
Articolo 15	Privacy
Articolo 16	Pubblicazione
Articolo 17	Rinvio

Art. 1

(Oggetto)

Con il presente Avviso, adottato con Provvedimento d'urgenza del Presidente del CdA n. 5/2026 del 17/06/2026, in attuazione del Regolamento per la concessione di contributi e patrocinii, di cui alla Deliberazione del CdA n. 84 del 28/10/2025 e ss.mm.ii. si intendono concedere contributi per la realizzazione di iniziative, nel periodo dal 1° settembre 2026 al 6 gennaio 2027, finalizzate alla promozione e valorizzazione dei prodotti agricoli e del patrimonio enogastronomico laziale e che abbiano come obiettivo la valorizzazione delle tipicità e tradizioni locali.

Per contributo si intende l'erogazione di una somma di denaro di carattere occasionale o continuativo a sostegno di attività, iniziative, progetti rientranti nelle funzioni istituzionali e nella programmazione di ARSIAL, per le quali la stessa assume a carico del proprio bilancio l'onere per un importo fino al 100% dell'ammontare delle spese richieste e riconosciute ammissibili.

Il presente Avviso non vincola l'Agenzia, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare, procedere a decadenza o revoca la presente procedura senza che si costituiscano diritti o pretese risarcitorie a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti la procedura.

Art.2

(Soggetti beneficiari)

Possono presentare domanda di contributo di cui al presente Avviso i seguenti soggetti:

- Comuni e Pro Loco del Lazio;
- Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) del Lazio di cui alla L.R. 2 del 22 febbraio 2019;
- Parchi regionali della Regione Lazio riformati ai sensi della L.R. n. 29/1997;
- Comunità Montane del Lazio di cui alla L.R. 22 giugno 1999, n. 9.

Comuni del Lazio e Pro Loco

I Comuni (ad esclusione del Comune di Roma e i suoi Municipi) potranno presentare domanda di contributo, direttamente o tramite la locale Pro Loco e, in relazione alla classe demografica dei soggetti beneficiari, l'agevolazione sarà concessa per gli importi di seguito specificati:

- **massimo di € 15.000,00 per i comuni con popolazione fino a 14.999 abitanti;**
- **massimo di € 20.000,00 per i comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti.**

Nel caso di domanda presentata dalla Pro Loco, si farà riferimento alla classe demografica del Comune di appartenenza.

Per il numero di **abitanti** si farà riferimento al **dato ufficiale statistico al 31 dicembre 2025** consultabile al seguente link <https://demo.istat.it/app/?i=POS>

N.B.: si specifica che per ciascun Comune è possibile presentare una sola domanda di contributo, direttamente o tramite la locale Pro Loco.

N.B.: per i Comuni interessati dalle consultazioni elettorali amministrative del 24 e 25 maggio 2026, la domanda di richiesta di contributo dovrà essere presentata dal Legale Rappresentante che si impegna a trasmettere, entro e non oltre il termine del 15 luglio 2026, la Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto ovvero, nel caso di domanda presentata dalla Pro Loco del territorio, la Delibera di Giunta Comunale e il relativo Protocollo d'Intesa debitamente sottoscritto.

ASP del Lazio, di cui alla L.R. 2 del 22 febbraio 2019

Le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) del Lazio potranno presentare domanda di contributo per un massimo di **€ 20.000,00**.

Parchi regionali del Lazio riformati ai sensi della L.R. n. 29/1997

I Parchi regionali del Lazio, riportati in elenco, potranno presentare domanda di contributo per un massimo di **€ 20.000,00**.

ELENCO PARCHI REGIONALI DEL LAZIO

Parco naturale regionale dei Monti Simbruini

Parco naturale regionale dei Monti Lucretili

Parco regionale dei Castelli Romani

Parco regionale dell'Appia Antica

Ente Parco Riviera di Ulisse

Ente Roma Natura

Parco naturale di Veio

Parco naturale dei Monti Aurunci

Parco naturale regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi

Riserva naturale Tevere Farfa

Riserva naturale "Lago di Vico"

Riserva naturale Monte Navegna e Monte Cervia

Parco naturale regionale di Bracciano-Martignano

Comunità Montane del Lazio di cui alla L.R. 22 giugno 1999, n. 9

Le Comunità Montane del Lazio di cui alla L.R. 22 giugno 1999, n. 9 potranno presentare domanda di contributo per un massimo di **€ 20.000,00**.

ELENCO COMUNITA' MONTANE DEL LAZIO**Provincia di Roma**

- III Comunità Montana "Monti della Tolfa";
- IX Comunità Montana "Monti Sabini e Tiburtini";
- X Comunità Montana "Aniene";
- XI Comunità Montana "Castelli Romani e Monti Prenestini";
- XVIII Comunità Montana "Monti Lepini e Area Romana".

Provincia di Latina

- XIII Comunità Montana "Monti Lepini";
- XVII Comunità Montana "Monti Aurunci";
- XXII Comunità Montana "degli Aurunci e Ausoni".

Provincia di Frosinone

- XII Comunità Montana "Monti Ernici";
- XIV Comunità Montana "Valle di Comino";
- XV Comunità Montana "Valle del Liri";
- XVI Comunità Montana "Monti Ausoni";
- XIX Comunità Montana "L'Arco degli Aurunci";
- XXI Comunità Montana "Monti Lepini, Ausoni e Valliva".

Provincia di Rieti

- IV Comunità Montana "Sabina";
- V Comunità Montana "Montepiano Reatino";
- VI Comunità Montana "Velino";
- VII Comunità Montana "Salto Cicolano";
- VIII Comunità Montana del "Turano";
- XX Comunità Montana "Monti Sabini".

Provincia di Viterbo

- I Comunità Montana "Alta Tuscia Laziale";
- Il Comunità Montana dei Cimini.

Non possono beneficiare del contributo di cui al presente avviso i soggetti che versano in una situazione di morosità nei confronti di ARSIAL.

Lo stanziamento per le finalità di cui al presente Avviso pubblico è fissato in **€ 1.000.000,00**. Il relativo impegno di spesa sarà assunto con successivo atto.

Art. 3 (Azioni ammissibili)

Sono ammissibili al beneficio le iniziative in linea con le finalità, le politiche, i programmi, e i progetti dell'Amministrazione di ARSIAL ovvero per le attività indicate nell'art. 2 della Legge n.2/1995 e ss.mm. e nello specifico:

- i progetti di formazione, ricerca, sperimentazione, promozione e valorizzazione dei **prodotti agricoli ed il patrimonio enogastronomico laziale** che abbiano come obiettivi la valorizzazione delle tipicità e tradizioni locali, ivi compresi le iniziative rivolte al settore della pesca e della diversificazione delle attività agricole che favoriscano:
 - la conoscenza dei prodotti agroalimentari laziali di qualità da parte dei consumatori e degli operatori del settore;
 - la conoscenza della attività multifunzionali offerte dalle aziende agricole regionali;
 - la conoscenza e la diffusione delle specificità territoriali connesse ai prodotti agricoli ed agroalimentari tipici e tradizionali in ambito nazionale ed internazionale.

Le iniziative oggetto di richiesta del contributo dovranno essere finalizzate alla promozione dei prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità a quelli aderenti al sistema di qualità DOP, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici e tradizionali.

Verrà assegnata una specifica premialità alla qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità e tradizionali di cui al punto precedente.

Art. 4 (Azioni non ammissibili)

Non sono ammissibili progetti ed iniziative per le quali sono in itinere e non sono ancora rendicontate domande di aiuto presentate sulle Misure Comunitarie nonché per le quali siano state richiesti ed ottenuti benefici economici da parte di enti ed istituzioni pubbliche salvo che

il totale dei contributi ricevuti ai sensi del presente regolamento e da altri soggetti pubblici o privati non superi il costo complessivo dell'iniziativa. In questo caso il richiedente ha l'obbligo di indicare nel piano finanziario le azioni rispetto alle quali si richiede la contribuzione esclusiva di ARSIAL.

I contributi, di cui al presente Avviso, possono essere concessi esclusivamente per attività senza scopo di lucro.

Art. 5

(Spese ammissibili)

Sono ammissibili esclusivamente le spese inerenti alla realizzazione delle iniziative e dei progetti, **realizzati nel periodo ricompreso tra il 1° SETTEMBRE 2026 – 6 GENNAIO 2027**, ammissibili a contributo e strettamente connesse all'iniziativa approvata e realizzata. Tali spese dovranno essere documentate in modo conforme alla normativa fiscale, effettivamente sostenute dai beneficiari e a loro intestate, a partire da tre mesi precedenti la data prevista per l'inizio dell'evento e fino a tre mesi successivi alla conclusione del medesimo.

In tale ambito, nello specifico, sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- a) spese per incarichi di ricerca, di consulenza, di collaborazione funzionali alla realizzazione dell'iniziativa oggetto di agevolazione;
- b) spese per *show cooking, meeting*, seminari ed eventi formativi, a carattere internazionale e nazionale, finalizzati alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali;
- c) spese per la predisposizione di testi e materiale iconografico e web e relativo alla pubblicizzazione dell'evento;
- d) spese per attività direttamente legate alla valorizzazione delle tradizioni e della cultura rurale;
- e) spese per l'acquisto di prodotti agroalimentari del territorio regionale;
- f) canoni di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture specificatamente destinate all'iniziativa;
- g) allestimento di locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio;
- h) premi e riconoscimenti non in denaro;
- i) spese di progettazione e coordinamento dell'iniziativa/progetto/manifestazione entro il limite del 10%, opportunamente documentate, della spesa complessiva documentata ed ammissibile;
- j) IVA, quando costituisce un costo per il beneficiario non altrimenti recuperabile.
- k) eventuali costi sostenuti per il pagamento del premio della polizza fideiussoria di cui al successivo art. 10 del presente Avviso (per Pro Loco).

Tutte le entrate ed uscite dei progetti finanziati dovranno fare capo al soggetto attuatore previsto nel progetto/iniziativa che sarà tenuto a rendicontare ai fini della liquidazione del contributo.

I progetti finanziati non possono essere sostituiti con iniziative diverse e debbono rispettare le voci di spesa del piano finanziario ammesso da ARSIAL.

Il costo complessivo dell'iniziativa deve essere dichiarato dal soggetto proponente e risultare da un piano previsionale di spesa che indichi, in modo analitico, le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente, le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto ad Arsial e le spese che si intendono coprire con tale importo (da dettagliare nell'All. 2).

In tutti i materiali stampati e in generale in tutto il materiale di divulgazione e, nell'ambito della partecipazione a manifestazioni, anche nella grafica dello stand, deve essere fatta menzione della partecipazione finanziaria di ARSIAL e devono essere riportati i loghi ARSIAL/Regione Lazio secondo le specifiche tecniche fornite da ARSIAL.

A tal fine il beneficiario prima dell'utilizzo dei loghi dovrà trasmettere ad ARSIAL, alla e-mail comunicazione@arsial.it per la preventiva approvazione, la bozza di tutti i materiali divulgativi predisposti, prima della loro diffusione.

Art. 6

(Spese non ammissibili)

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
- b) acquisto di beni mobili registrati;
- c) costi per investimenti e patrimonializzazioni;
- d) spese non riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa o non riferibili al periodo temporale di svolgimento della stessa;
- e) mera beneficenza;
- f) erogazioni liberali ad enti pubblici o privati;
- g) rimborsi spese genericamente definiti;
- h) spese giustificate con scontrini cc.dd. non "parlanti";
- i) spese relative al funzionamento ordinario dei soggetti beneficiari non specificamente destinate alla realizzazione delle iniziative finanziate;
- j) spese di rappresentanza;
- k) spese per spettacoli e intrattenimenti musicali, fatte salve le iniziative direttamente collegate alle finalità di promozione agroalimentare di cui al presente Avviso;
- l) spese per imposte, tasse, tributi, SIAE;
- m) spese non supportate da regolare fattura o titolo di spesa equivalente.

Art. 7

(Termini e modalità di presentazione delle domande)

1. Per la presentazione delle istanze verrà utilizzata la Piattaforma regionale Bandi e Avvisi.
2. **La domanda dovrà essere presentata a cura del Legale Rappresentante** esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma informatica disponibile al seguente link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>
3. La domanda deve essere inviata, **con le modalità di seguito descritte, pena l'esclusione, a partire dalle ore 12:00 del 18 Giugno 2026 alle ore 12:00 del 03 Luglio 2026;**

La presentazione dell'istanza avviene mediante le seguenti fasi:

- A) accesso alla piattaforma dedicata tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), TS-CNS (Tessera Sanitaria e Carta Nazionale dei Servizi), o CIE (Carta Identità Elettronica), effettuato dal Rappresentante Legale;
- B) Selezione del pulsante "Crea Istanza" presente in corrispondenza dell'avviso di interesse, nella pagina raggiungibile dalla voce di menu "Avvisi in Evidenza".
- C) compilazione on-line dell'istanza;
- D) compilazione degli allegati richiesti o caricamento degli allegati richiesti, firmati digitalmente;
- E) conclusione dell'istanza sulla piattaforma;
- F) download dell'istanza completa (in formato pdf) dalla piattaforma;
- G) sottoscrizione dell'istanza completa mediante apposizione della firma digitale del rappresentante legale (o altro soggetto dotato dei necessari poteri di rappresentanza) dell'ente titolare, sono accettati file firmati in modalità CADES e PAdES;
- H) caricamento sulla piattaforma dell'istanza completa firmata digitalmente;
- I) invio definitivo dell'istanza.

Per i Comuni è possibile presentare una sola domanda di contributo, direttamente o tramite la locale Pro Loco.

N.B.: per i Comuni interessati dalle consultazioni elettorali amministrative del 24 e 25 maggio 2026, la domanda di richiesta di contributo dovrà essere presentata dal Legale Rappresentante che si impegna a trasmettere, entro e non oltre il termine del 15 luglio 2026, la Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto ovvero, nel caso di domanda presentata dalla Pro Loco del territorio, la Delibera di Giunta Comunale e il relativo Protocollo d'Intesa debitamente sottoscritto.

4. Per accedere alla predetta piattaforma informatica e presentare la domanda è necessaria l'autenticazione da parte del Legale Rappresentante del Soggetto richiedente tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID), Carta nazionale dei servizi (CNS), Carta d'identità elettronica (CIE), di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

La domanda e le relative dichiarazioni devono essere firmate digitalmente dal Legale Rappresentante e allegate in pdf prima dell'invio.

5. L'applicazione invia un'email di notifica qualora l'utente procede all'INVIO della domanda, cui segue il ricevimento di una e-mail di notifica, contenente il codice alfanumerico univoco assegnato alla domanda di contributo acquisita tramite protocollo regionale PROSA. Successivamente al Soggetto richiedente sarà comunicato, tramite PEC, all'indirizzo indicato in sede di compilazione della domanda, il numero di protocollo Arsi al di acquisizione della domanda.

6. Dopo aver inviato la domanda NON sarà più possibile modificare la domanda presentata, pertanto, si invita a prestare la massima attenzione nella compilazione della stessa; fermo restando, come di seguito precisato, la possibilità di riportare in bozza un'istanza precedentemente inviata, modificarla e inviarla nuovamente entro il termine di chiusura dell'Avviso.

Si precisa che la nuova istanza sostituirà e annullerà automaticamente quella precedentemente inviata.

La funzionalità "Riporta in Bozza" è accessibile dalla pagina "Gestione Istanze" per le istanze in stato "Inviata o Da Inviare". Per procedere:

- A. Accedere alla Piattaforma e selezionare la voce di menu "Gestione Istanze".
- B. Individuare l'istanza desiderata nell'elenco.
- C. Cliccare sul pulsante "Riporta in Bozza" presente nel riquadro corrispondente, in basso a destra.
- D. Confermare l'operazione nel messaggio di avviso che comparirà.

A seguito della conferma, l'istanza tornerà in stato In Bozza e sarà nuovamente modificabile. Una volta apportate le modifiche necessarie, dovrà completare nuovamente la procedura di invio.

7. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande, è sempre possibile inviare una nuova domanda che all'atto dell'invio sostituirà a tutti gli effetti quella precedentemente inviata.

8. Non saranno prese in considerazione domande inviate con modalità differenti da quanto previsto nel presente articolo.

9. La presentazione della domanda mediante il predetto sistema è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva

ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Direzione Trasformazione digitale e Procurement della Regione Lazio e di ARSIAL, ove per ritardo o disagi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione di ARSIAL e della Regione Lazio non rispondono di eventuali ritardi e/o disagi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

10. Ai fini del corretto invio della domanda di partecipazione è necessario caricare sulla predetta piattaforma informatica i seguenti documenti **esclusivamente in pdf**:

- **ALLEGATO 1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** generata, dalla piattaforma informatica dedicata, al termine del caricamento dei dati richiesti dalla procedura guidata; la domanda deve essere compilata a sistema e, dopo aver verificato la correttezza dei dati inseriti, sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante del Soggetto richiedente.

- **ALLEGATO 2. DESCRIZIONE DI DETTAGLIO, CRONOPROGRAMMA E AUTODICHIARAZIONI** contenente:

- a) Titolo del progetto;
- b) Data dell'evento;
- c) Descrizione dettagliata del progetto che soddisfi tutti i criteri per la valutazione del progetto (punteggio max 100);
- d) Dichiarazione ai sensi degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000.

- **ALLEGATO 3. Per i COMUNI** (ad esclusione dei Comuni interessati da elezioni amministrative 24 e 25 maggio 2026) copia della Deliberazione della Giunta Comunale che approva il progetto e autorizza il Legale Rappresentante a presentare richiesta di contributo sull'Avviso in oggetto;

- **ALLEGATO 4. Per le PRO LOCO:** (ad esclusione delle Pro Loco i cui Comuni di riferimento sono stati interessati da elezioni amministrative 24 e 25 maggio 2026):

- copia della Deliberazione di Giunta Comunale che approva il progetto e il relativo Protocollo d'Intesa con il Comune di appartenenza;
- copia dello STATUTO;
- copia del Protocollo d'Intesa Comune-Pro Loco debitamente sottoscritto dalle parti;

- **ALLEGATO 5. Per PARCHI REGIONALI, COMUNITA' MONTANE e ASP:** copia della Delibera dell'Organo statutariamente competente che approva il progetto e autorizza il Legale Rappresentante a presentare la domanda di contributo.

11. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso, nonché le risposte alle domande più frequenti, saranno pubblicate sotto forma di FAQ sul sito di ARSIAL, nell'apposita

sezione Avvisi per enti pubblici, al seguente link: <https://www.arsial.it/bandi-e-avvisi/avvisi-per-enti-pubblici/>

12. Con la presentazione della domanda viene eletto come domicilio digitale, ai fini dell'eventuale soccorso procedimentale, l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) indicato nella piattaforma. È onere del partecipante verificare periodicamente, durante tutto il periodo di espletamento della procedura, il contenuto della predetta casella di posta. Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili sul sito di ARSIAL, nell'apposita sezione Avvisi per enti pubblici, al seguente link: <https://www.arsial.it/bandi-e-avvisi/avvisi-per-enti-pubblici/>

Art. 8

(Procedimento istruttorio di valutazione delle domande)

Scaduti i termini di presentazione delle istanze, il Responsabile del Procedimento trasmetterà alla Commissione, di cui al comma successivo, per la relativa valutazione di ammissibilità e la successiva attribuzione dei punteggi, le domande pervenute nei termini.

A tal fine, ARSIAL procederà alla nomina di una Commissione di valutazione delle richieste che sarà composta da un Dirigente con funzioni di Presidente e due Funzionari di ARSIAL.

NON saranno considerate ammesse alla successiva valutazione di merito le richieste di contributo:

1. presentate da Soggetti non aventi i requisiti indicati al precedente art. 2 del presente Avviso;
2. che prevedono esclusivamente azioni NON ammissibili ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso;
3. prive dei documenti o con allegati non conformi a quanto richiesto nel presente Avviso.

La Commissione, ove ricorrente, avvierà il procedimento di soccorso istruttorio ex art. 6 della L. 241/1990 attraverso il RUP.

La Commissione assegnerà, alle domande ammesse alla valutazione di merito, un punteggio secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Completezza descrittiva del progetto con riferimento all'articolazione delle attività, tempi e dei luoghi di realizzazione	MAX 30
Pubblicità dell'evento e valorizzazione dell'identità del Lazio e dei prodotti agroalimentari di qualità, mediante idonei strumenti di comunicazione e di materiale promozionale	MAX 20

Impostazione e articolazione del budget (chiarezza, a mezzo di preventivo analitico, coerenza e congruità dei costi in relazione all'iniziativa tenuto conto del cofinanziamento del soggetto proponente)	MAX 20
Apporto del progetto alla crescita e valorizzazione della promozione delle tradizioni e della cultura dell'enogastronomia del territorio regionale	MAX 15
Qualità e quantità dei prodotti agroalimentari valorizzati durante l'evento, con riferimento ai prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti ad un sistema di qualità DOCG, DOP, IGP, IGT, DOC, biologici, tradizionali	MAX 15
TOTALE PUNTEGGIO	MAX 100

Saranno ritenuti idonei tutti i Progetti che abbiano ottenuto una valutazione **pari ad almeno 70/100**.

In caso di parità di punteggio verrà data priorità in base all'ordine cronologico di arrivo della richiesta di contributo (e-mail con data e ora di invio dell'istanza e dei relativi allegati) nell'ambito della graduatoria.

Sulla base dei punteggi assegnati, la Commissione predisporrà la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Dirigente dell'Area Promozione e Comunicazione e sarà pubblicata sulla *home page* e nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito web istituzionale di ARSIAL. **Tale pubblicazione avrà valore di notifica.**

ARSIAL si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria in caso di ulteriori risorse economiche che saranno all'uopo destinate all'intervento di cui al presente Avviso.

Art. 9

(Obblighi dei soggetti beneficiari)

I beneficiari dei contributi, di cui al presente Avviso, hanno l'obbligo di utilizzare le provvidenze conseguite esclusivamente per l'iniziativa per la quale le medesime sono state concesse.

I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a:

- a) impiegare, nell'espletamento dell'iniziativa per la quale è richiesto il beneficio, personale qualificato e idoneo anche rispetto alla tipologia dell'iniziativa e dell'utenza;
- b) utilizzare come sede dell'iniziativa, per la quale è richiesto il beneficio, una struttura o uno spazio appropriato rispetto alla tipologia dell'attività e all'utenza e rispondente ad ogni requisito imposto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e pubblica

incolumità. Le responsabilità derivanti dal mancato rispetto di quanto prescritto dalle vigenti norme in materia di sicurezza e pubblica incolumità, sono a carico del soggetto beneficiario;

- c) valorizzare le buone pratiche di sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti ambientali generati dagli eventi, ovvero: organizzare adeguato conferimento dei rifiuti mediante la raccolta differenziata, utilizzo, possibilmente, di stoviglie e posate riutilizzabili, riduzione degli imballaggi;
- d) risparmio idrico ed energetico;
- e) assicurare che le attività e le iniziative si svolgano in assenza di impedimenti per persone con disabilità. Le condizioni di accessibilità devono essere obbligatoriamente indicate in ogni documento illustrativo dell'iniziativa e gli organizzatori si impegnano a favorire la più ampia partecipazione delle persone stesse;
- f) ad operare nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici D.lgs. 36/2023 (per gli Enti pubblici);
- g) ad operare nel pieno rispetto delle vigenti norme sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- h) ad operare secondo gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010;

Art.10

(Tempi di realizzazione dell'iniziativa, liquidazione e rendicontazione)

L'iniziativa dovrà concludersi, **IMPROGABILMENTE**, entro il 6 gennaio 2027.

Il mancato rispetto del termine ultimo per la realizzazione dell'iniziativa comporta la decadenza del contributo concesso.

Il soggetto beneficiario, **entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo**, deve comunicare via PEC all'indirizzo comunicazione@pec.arsialpec.it la seguente documentazione:

1. l'accettazione del contributo, mediante sottoscrizione e restituzione della stessa comunicazione di assegnazione;
2. la comunicazione relativa alla modalità di erogazione del contributo concesso e l'eventuale richiesta di liquidazione dell'anticipo (Modello **A**);
3. la comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (Modello **B**);
4. la dichiarazione esenzione IVA/IRPEF/IRES (Modello **C**).

Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte **digitalmente dal Legale Rappresentate**.

Entro 120 giorni dalla conclusione delle attività del progetto, dovrà pervenire ad ARSIAL – all'area Promozione e Comunicazione, esclusivamente al seguente indirizzo PEC: comunicazione@pec.arsialpec.it la comunicazione di avvenuta realizzazione delle stesse,

unitamente alla documentazione di rendicontazione delle spese, sulla base degli allegati di cui presente Avviso.

L'agevolazione sarà liquidata, subordinatamente alla verifica della regolarità contributiva risultante dal DURC, per i Soggetti sottoposti a tale obbligo, a seguito della presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla seguente documentazione:

- 1) richiesta di liquidazione a saldo compilata in ogni sua parte (Modello **D**);
- 2) relazione dettagliata delle attività svolte, dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti, in riferimento alle iniziative previste nel progetto approvato;
- 3) documentazione fotografica e/o video in formato pdf o jpeg, che testimoni inequivocabilmente la realizzazione dell'evento e l'utilizzo dei prodotti agroalimentari tipici del Lazio;
- 4) tabella riepilogativa delle spese sostenute corrispondenti alle voci di spesa ammesse ad agevolazione con eventuali variazioni di cui all'art. 12 del presente Avviso;
- 5) rendicontazione dettagliata delle spese sostenute e copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante mandati di pagamento (per i Comuni) o transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti eseguiti dal beneficiario in forma di bonifico bancario e/o carta di credito intestata al soggetto richiedente. La documentazione bancaria deve attestare l'effettiva esecuzione del pagamento con distinta del bonifico eseguito con l'indicazione del codice identificativo del pagamento, comprensiva di estratto conto. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.
- 6) tutta la documentazione amministrativa e contabile (ad es. fatture, bonifici, liquidazioni, mandati di pagamento) dovrà riportare obbligatoriamente il seguente codice **CUP F89F25000060002** al fine di garantire la tracciabilità delle operazioni sostenute con lo stanziamento del presente Avviso pubblico.

I modelli (Mod. A-B-C-D), menzionati nel presente articolo, sono tutti reperibili nell'apposita sezione Avvisi per enti pubblici del portale di ARSIAL, al seguente link:
<https://www.arsial.it/bandi-e-avvisi/avvisi-per-enti-pubblici/>

Per tutte le operazioni dovrà essere utilizzato il conto corrente dedicato comunicato ai sensi della L. 136/2010.

Il rendiconto economico dell'attività svolta dovrà indicare le voci di entrata, comprese le sponsorizzazioni e gli eventuali contributi concessi da soggetti terzi.

Nel caso che la rendicontazione finanziaria non sia completa e/o conforme alle prescrizioni del presente Avviso pubblico si procederà alla relativa riduzione dell'importo da liquidare.

Su richiesta dell'interessato e in presenza di adeguata motivazione, può essere concessa, previa istruttoria da parte del Responsabile di Procedimento individuato, una proroga al termine suddetto, per una sola volta e per un periodo massimo di ulteriori 30 giorni.

La mancata presentazione, nei termini sopra indicati, della richiesta di liquidazione e relativi allegati, ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento ARSIAL per la concessione di contributi e patrocini, comporta la decadenza dall'agevolazione.

Liquidazione del contributo

Il contributo sarà erogato, a scelta dal beneficiario, secondo le due modalità di seguito elencate:

- 1) a saldo, in un'unica soluzione, in esito alla rendicontazione totale delle spese effettivamente sostenute;
- 2) attraverso l'anticipazione di un importo massimo del **50% del contributo concesso** con le seguenti modalità:
 - a) per Comuni, Parchi regionali del Lazio, ASP e Comunità Montane del Lazio senza necessità di fideiussione; qualora il beneficiario non ottemperi all'obbligo di restituzione, in caso di decadenza ovvero di irregolarità della rendicontazione di cui al successivo articolo 12, lo stesso non potrà ottenere agevolazioni di ARSIAL fino al perdurare dello stato di morosità. Nel caso in cui il soggetto richiedente sia un beneficiario dei precedenti Avvisi contributi di Arisial - fatto salvo quello relativo al primo semestre 2026 - e abbia ricevuto l'anticipazione prevista, senza tuttavia rendicontare nei termini del relativo Avviso, non potrà richiedere l'anticipazione del contributo concesso di cui al presente Avviso.
 - b) Per le Pro Loco, previa stipula di idonea polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a prima richiesta a copertura dell'importo dell'anticipo richiesto, maggiorato del 10%, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti Organismi di Vigilanza appartenenti all'Eurosistema elenco IVASS in conformità con lo schema pubblicato sul sito internet di Arisial.

La fideiussione di cui al punto b) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo speciale di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di ARSIAL.

Il saldo del contributo, di cui ai punti a) e b) sarà liquidato, a seguito della corretta conclusione del Progetto, e secondo le modalità stabilite dal presente articolo.

Art. 11**(Verifiche e Controlli)**

ARSIAL procederà a idonei controlli, a campione sul 10% delle domande pervenute, verificando le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attraverso l'acquisizione dei dati necessari a comprovare adeguatamente quanto dichiarato in sede di partecipazione.

I controlli saranno finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e, in caso di accertata non veridicità, procederà a non assegnare o a revocare il contributo e, in quest'ultima ipotesi, a recuperare le somme erogate fatte salve le azioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che si intendono integralmente richiamati.

Art 12**(Varianti)**

Sono ammesse esclusivamente le seguenti varianti del progetto ammesso a contributo:

- con riferimento al piano economico-finanziario del progetto possono essere ammesse solo ed esclusivamente eventuali variazioni compensative tra le voci di spesa del piano finanziario riconosciute ammissibili che devono essere comunicate al Responsabile del procedimento, precisandone le motivazioni, all'atto della presentazione della rendicontazione e della relazione finale; le variazioni NON devono alterare, in ogni caso, la natura dell'intervento finanziato;
- le varianti progettuali non approvate dal Responsabile del procedimento non sono ammesse a finanziamento.
- il beneficiario può richiedere, entro il termine perentorio di 7 giorni antecedenti alla data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità.

Il mancato rispetto del termine comporta la decadenza dal contributo concesso.

In caso di mancato riscontro da parte del Responsabile del procedimento, la richiesta si intende accolta.

Art. 13**(Decadenza)**

L'agevolazione è sottoposta a decadenza, con provvedimento del Dirigente dell'Area Promozione e Comunicazione su proposta del Responsabile del Procedimento competente, nei seguenti casi:

- a) mancata realizzazione dell'iniziativa;
- b) utilizzazione delle risorse difforme dalla destinazione indicata nella richiesta di contributo;
- c) mancata presentazione della documentazione a rendiconto delle spese sostenute entro i termini stabiliti dal presente Avviso;

- d) mancata utilizzazione dei Loghi istituzionali ARSIAL/Regione Lazio nel materiale realizzato dagli organizzatori per il progetto sovvenzionato;
- e) qualora il Progetto realizzato o in corso di realizzazione non sia coerente con quanto espressamente indicato in sede di domanda;
- f) qualora le dichiarazioni dei beneficiari dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero, ex art. 75 comma 1 bis D.P.R. 445/2000.

La decadenza determina l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute, maggiorate dagli interessi di mora (in misura pari al tasso Euribor maggiorato di 1 punto percentuale) e della rivalutazione monetaria, fatte salve le azioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 che si intendono integralmente richiamati.

Per le Pro Loco, nel caso di anticipazione dell'agevolazione, ARSIAL procederà all'escussione della polizza fideiussoria.

Art. 14 **(Informazioni)**

Le richieste di assistenza tecnica possono essere inoltrate direttamente in Piattaforma tramite il link "Assistenza Tecnica" presente al suo interno, previa autenticazione.

Si precisa che le richieste devono pervenire entro e non oltre 2 giorni solari (48 ore) antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso. Non è garantita la risoluzione di eventuali problematiche tecniche relative alla presentazione dell'istanza segnalate successivamente a tale termine.

Per le richieste di chiarimenti sul contenuto dell'Avviso è possibile inviare una e-mail entro e non oltre 2 giorni solari (48 ore) antecedenti il termine di chiusura dell'Avviso, al seguente indirizzo: promozione@arsial.it alla c.a. del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Giovannina Armando;

Si precisa che non saranno prese in considerazione e-mail inviate ad altro indirizzo.

Il punto di contatto telefonico dedicato per il presente Avviso è il numero verde **URP 800601931** (RUP dott.ssa Giovannina Armando).

Art. 15 **(Informativa Privacy)**

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR),

e del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è ARSIAL, con sede in Via Rodolfo Lanciani, 38 – 00162 Roma – PEC: arsial@pec.arsialpec.it;
- Responsabile del Trattamento Dati (RPD) ARSIAL raggiungibile ai seguenti recapiti: privacy@logospa.it; PEC: fondazioneelogospa@legpec.it;
- Responsabile del Trattamento Dati (R.P.D./D.P.O.) Regione Lazio - Dirigente Area programmazione e Attuazione Agenda Digitale Regionale dott. Salvatore Avella raggiungibile ai seguenti recapiti: PEO: savella@regione.lazio.it; DPO PEO: dpo@regione.lazio.it;

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento di concessione del contributo richiesto;
- erogazione del contributo concesso;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o da leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte di ARSIAL dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia di archiviazione e conservazione.

Categorie di dati ottenuti da soggetti terzi

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, ARSIAL potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura regolamentata dall'Avviso o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc. I dati personali saranno acquisiti e trattati alle condizioni, con le modalità e nei

limiti previsti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali.

Modalità del trattamento

I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, o per scopi di archiviazione e conservazione stabiliti dalle norme vigenti.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati saranno resi raccolti ed elaborati, anche in forma elettronica, da ARSIAL, e resi disponibili nei confronti del personale dell'Area Promozione e Comunicazione coinvolti della gestione del procedimento amministrativo collegato alla concessione ed erogazione del contributo.

Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni autorizzati al trattamento o esterni ad ARSIAL, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge o contrattuali o come necessaria per il perseguimento delle finalità sopra specificate o per la tutela dei diritti e degli interessi di ARSIAL. A titolo semplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.

Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea

I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario.

Diritti dell'interessato e modalità di esercizio dei diritti

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD e fermo restando quanto specificato nel successivo paragrafo "Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione", il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD. Potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it

Natura della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione

La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate.

Art. 16

(Pubblicazione)

Il presente Avviso sarà pubblicato e reso disponibile sul sito www.arsial.it.

Art. 17

(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia al Regolamento per la concessione di contributi e patrocini approvato con Deliberazione del CdA n. 84 del 28/10/2025 e ss.mm.ii. alla normativa generale in materia.